

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE FALCIANI

Sede: VIA EDOARDO BASSINI N. 17/2 MILANO MI

Partita IVA:

Codice fiscale: 97838320154

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 97838320154

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	498	996
7) altre	2.806	3.928
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.304</i>	<i>4.924</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinari	318.444	317.200
4) altri beni	9.454	11.546
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>327.898</i>	<i>328.746</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
2) crediti	-	-
d) verso altri	5.850	5.850
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.850	5.850
<i>Totale crediti</i>	<i>5.850</i>	<i>5.850</i>
3) altri titoli	51.685	51.167
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>57.535</i>	<i>57.017</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>388.737</i>	<i>390.687</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-

	31/12/2022	31/12/2021
12) verso altri	1.331	1.588
esigibili entro l'esercizio successivo	1.331	1.588
<i>Totale crediti</i>	<i>1.331</i>	<i>1.588</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	177.257	99.801
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>177.257</i>	<i>99.801</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>178.588</i>	<i>101.389</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>567.325</i>	<i>492.076</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	200.000	200.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	197.491	(108.195)
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>197.491</i>	<i>(108.195)</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	51.188	305.686
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>448.679</i>	<i>397.491</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	117.096	93.215
esigibili entro l'esercizio successivo	117.096	93.215
9) debiti tributari	1.550	1.370
esigibili entro l'esercizio successivo	1.550	1.370
<i>Totale debiti</i>	<i>118.646</i>	<i>94.585</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>567.325</i>	<i>492.076</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	943.653	781.384	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	994.323	1.086.296
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	68	1.071	4) Erogazioni liberali	977.271	1.086.250
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	905.304	757.810	5) Proventi del 5 per mille	17.051	-
3) Costi per godimento di beni di terzi da	33.422	18.617	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività	1	46

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
attività di interesse generale			di interesse generale		
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	3.813	2.872		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	1.046	1.014		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	943.653	781.384	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	994.323	1.086.296
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	50.670	304.912
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	394	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	518	1.168
1) Oneri su rapporti bancari	-	394	1) Proventi da rapporti bancari	518	1
	-	-	2) Proventi da altri investimenti finanziari	-	1.167
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	394	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	518	1.168
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	518	774
TOTALE ONERI E COSTI	943.653	781.778	TOTALE PROVENTI E RICAVI	994.841	1.087.464
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	51.188	305.686
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	51.188	305.686

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Falciani *Onlus* è stata costituita il 22 gennaio 2019, a Milano, e ha personalità giuridica riconosciuta ai sensi del D.P.R. n. 361/2000. La Fondazione non ha fini di lucro e persegue esclusivamente la ricerca clinica con l'obiettivo di migliorare le possibilità di diagnosi tempestiva del cancro e di attuare le cure più appropriate per questa malattia; per tale ragione è stata iscritta come Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale all'anagrafe ONLUS nel registro tenuto dalla DRE della Lombardia.

Il requisito di iscrizione al Runtts, previsto dal Dlgs 117/2017, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore per le Onlus, Organizzazioni di volontariato e Associazioni di promozione sociale.

Il Ministero ritiene che, in riferimento alle Onlus, in materia di obblighi di bilancio, debba operarsi attraverso un criterio interpretativo coerente a quanto esposto nella propria nota n. 11029 del 3 agosto 2021, in tema di bilancio sociale. Quindi il precetto dichiarato in riferimento al bilancio sociale per questi enti debba essere esattamente confermato anche in riferimento alle alla stesura del bilancio di cui all'articolo 13 del Cts.

Sotto questo profilo la previsione di cui all'articolo 101, commi 2 e 3 consente agli enti iscritti nell'anagrafe delle Onlus di beneficiare delle agevolazioni previste non solo dalla normativa specifica di cui al Dlgs 460/1997, ma anche dalle ulteriori previsioni, già vigenti, contenute nel Cts e riservate pertanto agli Ets.

La nota ministeriale ritiene sussistente un rapporto di continuità tra il Cts e la normativa per le Onlus contenuta nel Dlgs 460/1997.

Infatti l'articolo 10 del Decreto che ha introdotto la disciplina (fiscale) riservata alle Onlus e che mantiene la sua piena efficacia per effetto delle previsioni dell'articolo 102, comma 2, lettera a) del Cts, al comma 1, lettera g), prevede l'obbligo per le Onlus di redigere il bilancio o il rendiconto annuale e ciò si allinea completamente alle prescrizioni in capo alle stesse Onlus in ragione della loro condizione di soggetti qualificati, in via transitoria, come Ets o comunque destinatari di alcune disposizioni che interessano proprio gli Ets.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere quei progetti di ricerca articolati intorno alla nuova tecnica di analisi del DNA tumorale circolante e delle cellule tumorali circolanti. Lo scopo è definire l'applicabilità clinica di queste tecniche nella diagnosi precoce e in quella per immagini, nel monitoraggio della malattia e nella conseguente selezione di nuove e più efficaci terapie a bersaglio molecolare.

La Fondazione Falciani è stata istituita per mettere a disposizione del pubblico le innovazioni della diagnostica oncologica non facilmente reperibili presso le istituzioni ospedaliere con lo scopo di accelerarne la diffusione risolvendo i problemi economici inerenti alla disponibilità dimostrativa delle nuove tecniche diagnostiche.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è ha ottenuto la personalità giuridica dalla Prefettura di Milano in data 6/3/2000 ed è iscritta al n. d'ordine 1685 della pagina 6349 Volume 8°.

L'ente è iscritto all'anagrafe delle Onlus tenuto presso la Direzione Regionale della Lombardia ed è presente nell'elenco al 28/3/2022 degli enti che possono iscriversi al Runts fino al 31 marzo del periodo d'imposta successivo al rilascio della prevista autorizzazione della Commissione europea (articolo 101, comma 10, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117).

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente, ricorrendone i presupposti, dalla data di operatività del RUNTS opererà per la determinazione del reddito di impresa secondo il regime forfetario degli ETS non commerciali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 117/2017. .

Sedi e attività svolte

Commento

L'attività della Fondazione Falciani, nell'ambito della biopsia liquida selettiva viene svolta presso la sezione di Emodinamica della Clinica Columbus a Milano. L'analisi di laboratorio è espletata presso il TOMALAB di Busto Arsizio che rilascia regolare referto. La valutazione dei pazienti accettati per la biopsia liquida è svolta da personale medico presso gli uffici della Fondazione Falciani Onlus in via Tiziano 9, Milano..

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Fondazione Falciani è stata costituita il 22/1/2019 dal Fondatore Marco Falciani.

Marco Falciani nato il 07 Agosto 1945, perito chimico, ha iniziato la sua attività lavorativa come ricercatore in un laboratorio di una società chimica/farmaceutica.

Nel 1973 insieme a tre amici ha deciso di intraprendere un'attività in proprio costituendo una società chimico / farmaceutica specializzata nella produzione di antibiotici che ad oggi è a capo di un gruppo internazionale con un fatturato di circa € 800 Milioni.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni..

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Di seguito si riportano i criteri adottati per la valutazione dei cespiti temporaneamente non usati ma destinati ad uso futuro: nella voce Impianti e macchinari sono presenti dei cespiti che non sono ancora stati installati, pertanto il processo di ammortamento non è stato iniziato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**I - Immobilizzazioni immateriali*

Introduzione

Nella voce sono comprese le spese sostenute per la costituzione dell'Ente e gli oneri per il sito internet.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.620, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.304.

Nella tabella sono espote le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.491	5.612	8.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.495	1.684	3.179
Valore di bilancio	996	3.928	4.924
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	498	1.122	1.620
<i>Totale variazioni</i>	<i>(498)</i>	<i>(1.122)</i>	<i>(1.620)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	2.491	5.612	8.103
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.993	2.806	4.799
Valore di bilancio	498	2.806	3.304

II - Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella voce sono presenti Impianti e macchinari per Euro 318.545, di cui Euro 317.200 si riferiscono ad un sistema ecografico avanzato GE LOGIQ E10 Probe e un sistema Invenia ABUS 2.0 per la scansione ultrasonica automatica della mammella, acquistati nel corso dell'esercizio precedente e non ancora installati, e altre immobilizzazioni materiali per 14.821.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 318.545; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.469.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	317.200	14.821	332.021
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	3.276	3.276
Valore di bilancio	317.200	11.545	328.745
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.345	-	1.345
Ammortamento dell'esercizio	101	2.092	2.193
<i>Totale variazioni</i>	<i>1.244</i>	<i>(2.092)</i>	<i>(848)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	318.545	14.821	333.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	101	5.368	5.469
Valore di bilancio	318.444	9.453	327.897

III - Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella voce Immobilizzazioni Finanziarie sono compresi tra gli altri titoli l'investimento effettuato in una polizza riservata, a premio unico e con durata prestabilita in 7 anni, il cui valore al 31/12/2022 è pari a € 51.685 e il credito per deposito cauzionale per il contratto di affitto degli uffici pari a € 5.850.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	51.167
Valore di bilancio	51.167
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	518
Totale variazioni	518
Valore di fine esercizio	
Costo	51.685
Valore di bilancio	51.685

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri
Totale

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	1.331
Totale	1.331
	-

Commento

La voce corrisponde al saldo della carta prepagata intestata alla Fondazione.

IV - Disponibilità liquide

Commento

Trattasi delle disponibilità finanziarie della Fondazione depositate sul conto corrente n. 164791 presso INTESA SAN PAOLO spa, alla data del 31/12/2022.

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

*A) Patrimonio netto**Movimenti delle voci di patrimonio netto*

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto

Il patrimonio netto - comprensivo del Fondo di Dotazione vincolato – a fine esercizio in esame risulta pari a € 448.679: il patrimonio netto è costituito dal Fondo di Dotazione iniziale per € 200.000,00; da avanzi gestioni precedenti per € - 197.491 e dall'avanzo di esercizio 2022 per € 51.188..

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	200.000	-	-	200.000
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	(108.195)	305.686	-	197.491
Totale patrimonio libero	(108.195)	305.686	-	197.491
Avanzo/disavanzo d'esercizio	305.686	(305.686)	51.188	51.188
Totale	397.491	-	51.188	448.679

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	200.000	Capitale	B	60.000	Statuto
<i>Fondo di dotazione</i>					

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
<i>dell'ente</i>					
Riserve di utili o avanzzi di gestione	197.491	Capitale	B	-	
Totale patrimonio libero	197.491			-	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	51.188	Capitale	A;B	-	
Totale	448.679			60.000	
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	117.096
Debiti tributari	1.550
Totale	118.646

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale.

Fra le attività di interesse generale risultano erogazioni liberali ricevute da privati per Euro 977.271, contributo 5x1000 per Euro 17.051.

Rispetto all'esercizio precedente gli oneri di interesse generale risultano complessivamente in aumento. In particolare si evidenzia un aumento dei costi per servizi, che anche nel 2022 comprendono tutti gli oneri legati all'esecuzione della biopsia liquida fra spese dei laboratori per Euro 778.710 e consulenze tecniche professionali degli operatori diretti per Euro 134.050.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 17.051.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille sono stati attribuiti dall'ente, per la copertura delle spese di analisi di biopsia liquida.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	3.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 51.188 alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 51.188.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da una grande generosità di privati che hanno erogato contributi per permettere alla Fondazione di continuare nell'attività principale di analisi e studio con la tecnica della biopsia liquida.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Nel corso del 2022 sono state eseguite 142 biopsie liquide selettive per la diagnosi epigenomica ed epigenetica in pazienti oncologici. Gli istotipi più rappresentati sono risultati il cancro della prostata, del polmone, del colon retto, della mammella, il melanoma, i tumori primitivi e secondari del sistema nervoso centrale con particolare riguardo al glioblastoma. Nell'ottobre del 2022 la Fondazione ha partecipato al Congresso "Diagnosi e terapia della neoplasia prostatica" presso la Fondazione Maugeri di Pavia, presentando i risultati ottenuti con la biopsia liquida selettiva. Sempre in questo esercizio è stata preparata la pubblicazione del lavoro "Case report: Potential role of selective venous sampling for liquid biopsy in complex clinical settings: Three case presentations", accettato per la pubblicazione avvenuta su Frontiers in Genetics nei primi mesi del 2023.

È in via di elaborazione il progetto di un centro avanzato di senologia articolato sull'attività di screening di diagnostica ecografica, mammografica, completata dall'impiego della mammografia con iniezione di mezzo di contrasto, dalla biopsia stereotassica con diagnosi istologica e molecolare su tessuto e sul sangue (biopsia liquida). Nel 2023 verrà realizzato il centro di senologia e implementata l'attività di ricerca nel settore della biopsia liquida con particolare riguardo alle neoplasie cerebrali primitive e al cancro della prostata

.In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano 31/03/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Falciani, Presidente